



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 16 DEL 30/03/2017

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI).

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **trenta** del mese di **marzo** alle ore **20:30** in Casalgrande, nella sede Municipale e nella solita sala delle adunanze. In seguito ad avviso del Presidente del Consiglio, diramato nei modi e nei tempi prescritti dalle disposizioni vigenti, si è riunito il Consiglio Comunale per trattare gli argomenti portati all'ordine del giorno, in seduta pubblica.

Sono presenti i Signori:

VACCARI ALBERTO	Sindaco	Presente
BRINA HALLER MICHELE ERNESTO	Consigliere	Presente
DEBBI PAOLO	Consigliere	Presente
RUINI CECILIA	Consigliere	Presente
GUIDETTI SIMONA	Consigliere	Presente
SILINGARDI GIANFRANCO	Presidente	Presente
MAGNANI FRANCESCO	Consigliere	Presente
ANCESCHI GIUSEPPE EROS	Consigliere	Presente
SASSI MONIS	Consigliere	Presente
BERTOLANI SARA	Consigliere	Presente
DAVIDDI GIUSEPPE	Consigliere	Presente
MATTIOLI ROBERTO	Consigliere	Presente
LUPPI ANNALITA	Consigliere	Presente
MANELLI FABIO	Consigliere	Presente
MACCHIONI PAOLO	Consigliere	Presente
MONTELAGHI ALBERTO	Consigliere	Presente
STANZIONE ALESSANDRO	Vicepresidente	Assente

Presenti N. **16**

Assenti N. **1**

Hanno giustificato l'assenza i consiglieri: A. STANZIONE.

Assiste il Segretario Generale del Comune Sig. BININI EMILIO.

Assume la presidenza il Sig. SILINGARDI GIANFRANCO.

Il Presidente, constatata per appello nominale la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

Vengono designati a fungere da scrutatori i consiglieri Sigg.:



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

I presenti sono n. 16.

Sono altresì presenti il Vicesindaco Marco Cassinadri e gli assessori non consiglieri: Graziella Blengeri, Silvia Taglini, Milena Beneventi e Massimiliano Grossi.

L'integrale trascrizione del dibattito relativo al presente oggetto, in fase di completamento, non viene qui inserita ma sarà allegata alla deliberazione di approvazione dei verbali della seduta odierna, così come previsto dall'art. 67 del vigente regolamento del Consiglio Comunale approvato con delibera consiliare n. 167 del 13/11/2000, modificato con delibere consiliari n. 5 dell'8/2/2010, n. 40 del 27/05/2010 e n. 92 del 30/11/2010.

Illustra l'argomento il Vicesindaco Cassinadri.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO

- l'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di Stabilità 2014), e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare:
 - il comma 639 in forza del quale è istituita l'imposta unica comunale (IUC) che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore; il comma 682 secondo cui, con regolamento da adottare nell'esercizio della propria potestà regolamentare, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro, per quanto riguarda la TARI:
 - 1) i criteri di determinazione delle tariffe,
 - 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti,
 - 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie,
 - 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE,
 - 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
 - il comma 688 il quale dispone che il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TASI e consentendo il pagamento della TARI e della TASI in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno;



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

- il comma 649 il quale prevede l'intervento regolamentare del comune con riguardo ai rifiuti speciali assimilati agli urbani e ai rifiuti speciali non assimilabili;
- i commi da 656 a 660 in cui sono disciplinate agevolazioni, riduzioni, esenzioni;
- il comma 658, in specifico, il quale stabilisce che "nella modulazione della tariffa sono assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche";
- il comma 662 secondo cui il comune stabilisce con regolamento le modalità di applicazione della TARI, in base a tariffa giornaliera;
- il comma 702 che conferma l'applicazione alla IUC dell'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446;
- l'art. 24 del Decreto legge 12/09/2014 n. 133 come sostituito dalla legge di conversione 11 novembre 2014, n. 164 "Misure di agevolazione della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio";

VISTI:

- l'art. 52, comma 2, del D.Lgs. 446/97 già citato il quale stabilisce che: "I regolamenti sono approvati con deliberazione del comune non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione e non hanno effetto prima del 1 gennaio dell'anno successivo";
- l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento";
- l'art. 151, comma 1, del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267 e smi, il quale dispone che gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione finanziario ma che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

VISTI, altresì:

- l'art. 1, comma 454, della Legge 11/12/2016, n. 232 (Legge di Bilancio 2017) che ha differito al 28/02/2017 il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali per l'esercizio 2017, di cui all'articolo 151 del testo unico di cui al decreto legislativo 18/08/2000, n. 267;
- l'art. 5, comma 11 del Decreto Legge 30/12/2016, n. 244 (cd. Decreto Milleproroghe), convertito nella Legge 27/02/2017, n. 19, il quale differisce ulteriormente il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali, di cui all'articolo 151 del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267, per l'esercizio 2017 al 31 marzo 2017, abrogando, conseguentemente il comma 454 dell'articolo 1 della legge 11/12/2016, n. 232 di cui al punto precedente;

PRESO ATTO che il comma 15 dell'art. 13 del D.L. 201/2011 dispone che:

- a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

- all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997 (cioè, entro trenta giorni dalla data in cui sono divenuti esecutivi), e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione,
- il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti,
 - con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare, sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai punti precedenti,
 - il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni e tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

VISTA la nota n. 4033 del 28 febbraio 2014 della Direzione Legislazione Tributaria e Federalismo Fiscale del ministero dell'Economia e delle finanze la quale fornisce indicazioni circa la procedura di trasmissione telematica mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale delle delibere di approvazione delle aliquote o tariffe e dei regolamenti;

RITENUTO pertanto, in merito alla pubblicazione del Regolamento, di conformarsi alla suddetta nota;

RICHIAMATO altresì il "Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI)" approvato con propria deliberazione n. 45 del 21 luglio 2014 e successivamente modificato con la deliberazione n. 74 del 28 luglio 2015;

VALUTATA l'opportunità di incentivare e premiare il comportamento virtuoso dei cittadini particolarmente sensibili che praticano la raccolta differenziata e che conferiscono particolari tipologie di rifiuti differenziati presso i centri di raccolta, contribuendo così alla prevenzione e riduzione dei fenomeni di abbandono dei rifiuti in luoghi non idonei;

RITENUTO opportuno:

- stabilire le agevolazioni tariffarie sopra richiamate a favore delle utenze domestiche che conferiranno specifiche tipologie di rifiuti differenziati presso i Centri di Raccolta;
- modificare a tale fine il Regolamento TARI introducendo l'art. 8 bis "Riduzioni Tariffarie a favore delle Utenze Domestiche per il conferimento differenziato presso i Centri di Raccolta" con il seguente testo:

"Art. 8 bis "Riduzioni Tariffarie a favore delle Utenze Domestiche per il conferimento differenziato presso i Centri di Raccolta"

1. Per le utenze domestiche che attuano il conferimento differenziato presso i CDR (Centri Di Raccolta) dotati di sistema che permette di quantificare i conferimenti delle singole utenze, sono previsti incentivi con la formula dello sconto, disciplinato come segue:
 - il riconoscimento dell'utente avviene attraverso la tessera sanitaria dell'intestatario della TARI e la quantificazione dei materiali conferiti avviene attraverso la contabilizzazione del numero di pezzi conferiti.



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

- il sistema informatizzato registra ogni accesso ed assegna i relativi punteggi al fine di ottenere uno sconto sulla bolletta TARI dell'anno successivo all'anno di conferimento.
- I materiali conferiti ai CDR da contabilizzarsi ai fini della "premierità", il punteggio attribuito ad ogni categoria ed i corrispondenti valori di sconto erogati alle utenze sono i seguenti:

TABELLA PUNTI CONFERIMENTO DIFFERENZIATO RIFIUTI PRESSO CENTRO DI RACCOLTA					
Tipologia materiali	unità di misura	descrizione	stima peso Kg	N° punti totale	Valore in € (1 punto = 0,0030 €)
RAEE 1 linea freddo	num	congelatore/frigorifero piccolo	20	1200	3,60
	num	congelatore/frigorifero grande	40	2400	7,20
RAEE 2 grandi bianchi	num	lavatrice	65	3900	11,70
	num	microonde	10	600	1,80
	num	lavastoviglie	35	2100	6,30
RAEE 3 Tv, monitor	num	monitor pc	7	350	1,05
	num	televisore tubo catodico	20	1000	3,00
	num	televisore schermo piatto	12	600	1,80
RAEE 4 Piccoli elettrodomestici	num	cellulare, caricabatterie, calcolatrice tascabile, spazzolino da denti	0,3	24	0,072
	num	taglia capelli, rasoi, sveglie, apparecchi radio portatili, phon, frullatori, macina caffè	2	160	0,48
	num	personal computer (no schermo), stampante, videocamera, fax domestico	7	560	1,68
RAEE 5 fonti luminose	num	lampadine	0,1	50	0,15
	num	neon corto	0,3	150	0,45
	num	neon lungo	0,5	250	0,75
Olio vegetale (oli di frittura)	litri	bottiglie, tanichette, taniche	1,2	120	0,36
Olio minerale (olio motore autoveicoli)	litri	bottiglie, tanichette, taniche	1,2	120	0,36
Accumulatori	num	batterie auto	10	300	0,90
	num	batterie motociclo	5	150	0,45
Ingombranti	num	ingombrante piccolo (5 Kg)	5	150	0,45
	num	ingombrante medio (40 Kg)	40	1200	3,60
	num	ingombrante grande (80 Kg)	80	2400	7,20

- Il punteggio ottenuto può dare origine a sconti sino ad un massimo del 30% della parte variabile della tariffa.



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

- La scontistica viene accumulata nell'anno solare e non è cumulabile su più esercizi.
- Lo sconto viene riconosciuto sulla bolletta dell'anno successivo.”

VISTI:

- il progetto del Comune di Casalgrande *“Dove il gioco d'azzardo non c'è si vive meglio”* in cui l'amministrazione si impegna ad applicare un'ulteriore riduzione della tariffa variabile sino al 50% per gli esercizi che non abbiano installato o che dismettano nel corso dell'anno apparecchi di video poker, slot machine, videolottery o altri apparecchi con vincita in denaro;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 93 del 30/01/2017 avente ad oggetto l'“Approvazione della graduatoria e concessione dei contributi regionali per la realizzazione dei progetti presentati dai comuni e dalle unioni dei comuni relativi alle iniziative di supporto agli esercenti che aderiscono al marchio SLOT FREE di cui alla propria delibera di Giunta Regionale 1011/2016, in cui è previsto un contributo di €7.000,00 a favore del comune di Casalgrande;

RITENUTO opportuno avvalersi della sopra richiamata facoltà di modificare il Regolamento al fine di aumentare l'agevolazione volta a premiare/incentivare i bar e le attività di commercio al dettaglio di prodotti del tabacco che non abbiano installato o che dismettano apparecchi di video poker, slot machine, videolottery o altri apparecchi con vincita in denaro secondo il progetto sopra citato;

PRECISATO che l'agevolazione sopra menzionata relativa alle “slot” è a totale carico del Bilancio comunale e trova ivi copertura;

ESAMINATA la bozza di nuovo regolamento modificato predisposta dal Settore Tributi che si propone, allegata alla presente deliberazione, e ritenuta meritevole di approvazione;

DATO ATTO che in virtù di quanto disposto dall'art. 52 del D.Lgs. 446/97 per quanto non disciplinato dal regolamento allegato alla presente deliberazione continuano ad applicarsi le disposizioni di legge vigenti in materia di Tassa sui rifiuti;

RITENUTO di approvare il suddetto regolamento;

VISTO lo Statuto comunale;

PRESENTATA in Commissione consiliare affari generali, politiche economiche e risorse, la proposta di modifica al regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria (IMU), ai sensi dell'art. 18, comma 2, del Regolamento del Consiglio Comunale vigente e ai sensi dell'art. 15, comma 1, dello Statuto vigente;

PRESO ATTO che, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1, e 147-bis comma 1, del D.Lgs. 267/2000, i seguenti pareri sono espressi da:

- Responsabile del Settore Tributi, favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- Responsabile del Servizio Finanziario, favorevole in ordine alla regolarità contabile in quanto l'atto comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria;



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

ACQUISITI altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012:

- 1) il parere dell'organo di revisione economico-finanziario espresso in data 16/03/2017;
- 2) il parere dell'organo di revisione economico-finanziario relativo agli emendamenti proposti alla delibera:

- al fine di estendere l'agevolazione relativa agli esercizi cd. "slot freer", per motivi di uniformità di trattamento, ai circoli regolarmente costituiti che somministrano regolarmente alimenti e bevande ai soli associati;
- al fine di introdurre, ai sensi dell'art. 17 della legge 19 agosto 2016 n. 166, una riduzione della TARI alle utenze non domestiche che producono o distribuiscono beni alimentari e che, a titolo gratuito, cedono eccedenze alimentari ai fini della distribuzione a soggetti bisognosi e di fissare in sede di consiglio comunale i criteri generali per l'individuazione delle agevolazioni alla partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio;

espresso in data 29/03/2017;

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'art. 42, comma 2 lettere a) ed f) del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 267/2000;

DELIBERA

- 1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) Di approvare le modifiche e le integrazioni al vigente "Regolamento per l'applicazione della tassa rifiuti (TARI)" allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, intendendo le parole barrate eliminate e quelle in rosso aggiunte (allegato A);
- 3) Di dare atto che le modifiche di cui al punto 1 della presente deliberazione entrano in vigore il 01/01/2017 e che il sistema di scontistica previsto per il conferimento nei centri di raccolta diventerà concretamente operativo da giugno 2017;
- 4) Di dare altresì atto che per quanto non disciplinato dal regolamento continuano ad applicarsi le vigenti disposizioni di legge in materia di TARI.
- 5) Di demandare al Responsabile del Settore Tributi l'invio del presente atto al Ministero dell'economia e delle finanze, entro trenta giorni dalla data di esecutività, per via telematica mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale.
- 6) Di ottemperare all'obbligo imposto dal D.Lgs. n. 33/2013, art. 23, disponendo la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Casalgrande nella sezione "Amministrazione trasparente" del presente provvedimento.

Il presidente sottopone al consiglio un primo emendamento al testo del regolamento, proposto dal consigliere Magnani, del gruppo consiliare "PARTITO DEMOCRATICO", che consiste nell'inserimento, dopo l'art.8 bis, "dell'Art. 8 ter – Riduzioni per la cessione di eccedenze alimentari" e nella modificazione dell'Art. 10 aggiungendo alla fine del comma



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

le parole: “...e la soglia del 65% della quota variabile”, come da **Allegato B) Regolamento TARI 2017 emendato**;

L'emendamento viene approvato come segue:

Presenti: n. 16 – Votanti: n. 15 – Astenuti: n. 1 (il consigliere Montelaghi);

Voti favorevoli all'approvazione: n. 15;

Voti contrari: nessuno.

Il presidente sottopone al consiglio un secondo emendamento al testo del regolamento, proposto dal consigliere Daviddi, del gruppo consiliare “CASALGRANDE E' PASSIONE”, che consiste nell'aggiungere all'Art. 9, il comma 4: “*La medesima agevolazione...*”, come da **Allegato B) Regolamento TARI 2017 emendato**;

L'emendamento viene approvato come segue:

Presenti: n. 16 – Votanti: n. 15 – Astenuti: n. 1 (il consigliere Montelaghi);

Voti favorevoli all'approvazione: n. 15;

Voti contrari: nessuno.

Successivamente il presidente sottopone a votazione il testo emendato della proposta, che viene approvato come segue:

Presenti: n. 16 – Votanti: n. 15 – Astenuti: n. 1 (il consigliere Montelaghi);

Voti favorevoli all'approvazione: n. 15;

Voti contrari: nessuno.

In ultimo, si pone in votazione la proposta di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, che viene approvata come segue:

Presenti: n. 16 – Votanti: n. 15 – Astenuti: n. 1 (il consigliere Montelaghi);

Voti favorevoli all'approvazione: n. 15;

Voti contrari: nessuno.



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE
SILINGARDI GIANFRANCO

IL SEGRETARIO
BININI EMILIO